

Settore: CI
Proponente: 89.A
Proposta: 2017/184

del 20/03/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 405

del 20/03/2017

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING
SOCIALE E INTERCULTURA**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGRAMMA DI RECUPERO ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI AL D.I. 16 MARZO 2015 – APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E DELLO SCHEMA DEL DISCIPLINARE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E ACER REGGIO EMILIA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ART. 2, COMMA 1, LETTERA B), D.I. 16 MARZO 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- ☐ la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24, recante: "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s. m. i.;
- ☐ il Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80, recante: "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015";
- ☐ il Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, avente per oggetto: "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- ☐ la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 16, del 9 giugno 2015, avente per oggetto: "L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del programma pluriennale per le politiche abitative";
- ☐ il Decreto della Direzione Generale per la condizione abitativa del M.I.T. n. 9908 del 12 ottobre 2015, che al comma 2 dell'art. 3 - Modalità di utilizzo delle risorse statali stabilisce che: *"Le risorse statali indicate al comma 2 dell'art. 1 del presente decreto sono utilizzate per la realizzazione di interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria anche per le parti comuni da attuare mediante le tipologie di intervento indicate all'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio e l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione del finanziamento da adottare entro 30 giorni dalla comunicazione ministeriale dell'avvenuta validazione del decreto di trasferimento delle risorse."*

Premesso che:

- ☐ il D.I. 16 marzo 2015 ha definito i criteri per la formulazione del Programma (art.1) e le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento (art. 2), articolando il Programma in due linee di intervento:
- ☐ interventi di non rilevante entità, di importo inferiore a 15.000,00 euro, finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavori di manutenzione e di efficientamento (art. 2, comma 1, lettera a);
- ☐ interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria, ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000,00 euro per alloggio (art. 2, comma 1, lettera b);
- ☐ la Giunta Regionale, con proprio atto n. 873 del 6 luglio 2015, avente per oggetto: "Criteri e modalità per la realizzazione di un programma di recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Riparto delle risorse assegnate dal D.I. 16/03/2015", ha approvato i *"Criteri e modalità per la realizzazione del Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica"*;
- ☐ con il medesimo atto sopra citato la Giunta Regionale ha provveduto:

- in conformità a quanto previsto dalla citata L.R. n. 24/2001 e s.m.i. e dalla delibera della Giunta regionale n.528/2014, all'attribuzione ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna il compito di individuare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si chiede l'ammissione al finanziamento;
- a una preliminare ripartizione tra gli ambiti provinciali del finanziamento complessivo di euro 35.173.991,11 utilizzando, quali parametri per i riparto, il totale degli alloggi ERP e il numero dei nuclei familiari iscritti nelle graduatorie ERP comunali, assegnando al parametro degli alloggi ERP un peso del 70% ed ai nuclei familiari presenti nelle graduatorie ERP un peso del 30%;
- ad assegnare all'Ambito provinciale di Reggio Emilia euro 463.734,67, per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), e euro 2.027.698,59 per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b).

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Acer, ha redatto le proprie proposte e le schede relative agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e comma 1, lettera b);
- nella seduta del 29 luglio 2015, il Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative dell'Ambito provinciale di Reggio Emilia ha approvato le proposte degli interventi di cui al D.I. 16 marzo 2015 – Schede A e B, presentate dai Comuni interessati;
- con PEC del 18 agosto 2015 – P.G. n. 9370 Acer Reggio Emilia ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna copia del verbale conclusivo della seduta del Tavolo Territoriale con allegati, quali parti integranti, l'elenco degli interventi di tipo a) e di tipo b), concorrenti alla quota relativa delle risorse ripartite con D.G.R. 873/2015;
- la Giunta Regionale, con atto n. 1297 del 14 settembre 2015, avente per oggetto "Programma di recupero di alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di cui al Decreto Interministeriale 16.03.2015. Approvazione degli elenchi degli interventi ammissibili ai finanziamenti", ha approvato gli elenchi degli interventi ammissibili ai finanziamenti e di quelli di riserva eccedenti il limite delle risorse assegnate, di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del D.I. del 16/03/2015, oltre agli elenchi degli interventi ammissibili ai finanziamenti e di quelli di riserva eccedenti il limite delle risorse assegnate, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. del 16/03/2015, significando che tutti gli interventi candidati dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti sono stati ritenuti ammissibili ai finanziamenti;
- in data 15 settembre 2015 la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per la condizione abitativa, gli elenchi sopra citati, di cui agli allegati 1 e 2 alla D.G.R. n.1297/2015.
- gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del D.I. 16 marzo 2015 si sono regolarmente conclusi secondo le disposizioni e i tempi dettati dalle norme statali e regionali in materia.

Rilevato che:

- la Giunta comunale, con proprio atto n. 35 del 25 febbraio 2016, ha deliberato, tra l'altro:
- di avvalersi dell'attività di Acer Reggio Emilia quale Soggetto Attuatore per la realizzazione del Programma di recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di cui al Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, conferendo specifica delega all'Azienda per la realizzazione degli interventi e per la riscossione dei contributi assegnati dalla Regione, disciplinando le modalità di attuazione del programma e riconoscendo ad Acer il ruolo di stazione appaltante e affidataria delle attività di progettazione e direzione lavori.
- di dare mandato al dirigente competente di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti la realizzazione del "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16.03.2015, successivamente all'adozione da parte della Regione Emilia Romagna dei dovuti provvedimenti;
- che il Comune di Reggio Emilia, in quanto proprietario del patrimonio oggetto di intervento, esercita funzioni di alta vigilanza e supervisione sulla progettazione, sull'affidamento lavori, sul reimpiego di risorse derivanti da ribassi d'asta, sulla realizzazione dei lavori di manutenzione oggetto della presente delibera e su eventuali varianti ed economie e provvederà all'aggiornamento dei riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente sulla base dei successivi stati di avanzamento dei lavori.
- la Giunta Regionale, con proprio atto n. 299 del 07 marzo 2016, avente per oggetto: "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. del 16/03/2015 - Concessione contributi ai comuni in attuazione della D.G.R. n.1297/2015", ha approvato:
- il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. Del 16/03/2015 - Annualità 2014-2015-2016" (All. 1);
- il trasferimento dei contributi ai Comuni interessati in riferimento alle annualità 2016-2017, pari complessivamente a Euro 7.677.003,15, assegnando al Comune di Reggio Emilia la somma di € 897.503,00, relativa all'intervento sugli immobili di Viale Magenta, civici 18-18/1-18/2-18/4-18/5-20 (All. 1);
- le "Procedure amministrativo-contabili per la gestione del programma di interventi e relativa modulistica da utilizzare, per le richieste di erogazione dei contributi concessi agli interventi di cui all'art.2, comma 1, lettera b) del D.I del 16/03/2015. Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi" (All. 2);

Riscontrato che:

- l'importo di € 897.503,00, attribuito al Comune con D.G.R. n. 299/2016, è stato iscritto nel Bilancio comunale di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e Pluriennale 2017-2019, nel rispetto della normativa contabile vigente e ai fini della sua

contabilizzazione in termini di competenza e cassa e del calcolo per il rispetto del pareggio di bilancio;

- il combinato disposto dell'art. 3 – Allegato “A” e dell'art. 10 – Allegato “B” della Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Reggio Emilia, sottoscritta in data 07 dicembre 2010, prevede che la gestione di attività di manutenzione e recupero straordinari sul patrimonio residenziale comunale venga affidata con specifico atto integrativo;
- con proprio atto n. 35 del 25 febbraio 2016 la Giunta comunale ha deliberato di avvalersi dell'attività di Acer Reggio Emilia quale Soggetto Attuatore per la realizzazione del Programma di recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di cui al D.I. 16 marzo 2015, conferendo specifica delega all'Azienda per la realizzazione degli interventi e per la riscossione del contributo assegnato dalla Regione (cfr. deliberazione n.10/2005/parere 4 del 16 dicembre 2005 della Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia-Romagna).

Visti:

- l'elenco degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica ex art. 23 D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (All. 01);
- la Relazione tecnico-illustrativa per la “Riqualificazione del complesso edilizio di viale Magenta: opportunità di rinnovo urbano e sociale – Viale Magenta 18 - 18/1 – 18/2 – 18/4 -18/5 – 20”, agli atti del Servizio competente;
- il Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell'intervento in oggetto, agli atti del Servizio competente;
- lo schema del “Disciplinare tra Comune di Reggio Emilia e Acer Reggio Emilia per la gestione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b), D.I. 16 marzo 2015”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. 02).

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e gli artt. 4, comma 2) e 17 del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei Dirigenti.

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto preliminare, redatto da Acer Reggio Emilia, degli interventi di cui al Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ex art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16 marzo 2015, e i relativi allegati, riportati ai numeri 01-02-03-04 quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema del disciplinare tra il Comune di Reggio Emilia e Acer Reggio Emilia, necessario al perfezionamento del presente provvedimento, con riferimento alle disposizioni di cui all'allegato 2 - “Procedure amministrativo-contabili per la

gestione del programma di interventi e relativa modulistica da utilizzare, per le richieste di erogazione dei contributi concessi agli interventi di cui all'art.2, comma 1, lettera b) del D.I. del 16/03/2015. Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi”, della D.G.R. n. 299 del 07 marzo 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 05);

3. di dare atto che il Comune di Reggio Emilia, in quanto proprietario del patrimonio oggetto di intervento, esercita funzioni di alta vigilanza e supervisione sulla progettazione, sull'affidamento lavori, sul reimpiego di risorse derivanti da ribassi d'asta, sulla realizzazione dei lavori di manutenzione oggetto della presente delibera e su eventuali varianti ed economie e provvederà all'aggiornamento dei riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente sulla base dei successivi stati di avanzamento dei lavori;
4. di dare altresì atto che:
 - l'importo di € 897.503,00, attribuito al Comune con D.G.R. n. 299/2016, sarà iscritto nel Bilancio comunale di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e Pluriennale 2017-2019, nel rispetto della normativa contabile vigente e ai fini della sua contabilizzazione in termini di competenza e cassa e del calcolo per il rispetto del pareggio di bilancio;
 - il combinato disposto dell'art. 3 – Allegato “A” e dell'art. 10 – Allegato “B” della Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Reggio Emilia, sottoscritta in data 07 dicembre 2010, prevede che la gestione di attività di manutenzione e recupero straordinari sul patrimonio residenziale comunale venga affidata con specifico atto integrativo;
 - con proprio atto n. 35 del 25 febbraio 2016 la Giunta comunale ha deliberato di avvalersi dell'attività di Acer Reggio Emilia quale Soggetto Attuatore per la realizzazione del Programma di recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di cui al D.I. 16 marzo 2015, conferendo specifica delega all'Azienda per la realizzazione degli interventi e per la riscossione del contributo assegnato dalla Regione (cfr. deliberazione n.10/2005/parere 4 del 16 dicembre 2005 della Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia-Romagna).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per l'Economia solidale,
l'Housing sociale e l'Intercultura
arch. Massimo Magnani